

Proseguo nel mettere a disposizione dei lettori la corrispondenza via e-mail, procurata illegalmente, che il giovane diavolo Giunior W. Berlicche, inviato speciale per il «Daily Horror Chronicle» nel paludoso fronte terrestre, ha confidenzialmente indirizzato alla sua demoniaca collega Vermilingua, attualmente segretaria di redazione del prestigioso media deviato, all'indirizzo elettronico Vermilingua@dailyhorrorchronicle.inf.

Andrea di Furia

Vedi "Premessa" www.larchetipo.com/2007/set07/premessa.pdf



Scarsità e schiavitù: il perfidissimo frutto dell'interesse composto

Carissima Vermilingua,

l'accecante condizionamento causato, nello Stato moderno, dall'inosservata monodimensionalità sociale "prevalente" sulle altre due... è assolutamente devastante.

Le nostre belle caviucce addormentate nel sottobosco della moneta a debito, ancora non si accorgono che stanno cercando di dipingere la loro visione riformante o risanante il sociale malato mondiale, internazionale, nazionale e locale con lo stesso pennello spuntato.

Qualunque cosa escogitino, qualunque modello sociale vogliano imporre, siamo tranquilli: ci penserà la preesistente monodimensionalità sociale "prevalente" sulle altre due, appunto, ad affossarli.

Supponiamo, ma solo per intenderci, che il rapporto di relazione che le nostre bramate vittimucce hanno tra loro (il modello sociale) oggi si possa esprimere compiutamente (*ahinoi!*) nella triplice ed equilibrata dimensione economico-finanziaria, giuridico-politica, spirituale-culturale. E, come tema da svolgere pittoricamente, attribuiamo all'area economica ↓ *il paesaggio*, all'area politica ↓ *la natura morta*, e all'area culturale, ↓ *il ritratto*.



Ogni pittore sociale che voglia imprimere sulla tela la sua visione della realtà, il suo modello di società sana, quale paesaggio o natura morta o ritratto che sia, dovrà comunque usare un pennello per dipingerla. Giusto? Ebbene, tutti costoro usano, senza averne coscienza, il nostro pennello usurato della monodimensionalità sociale "prevalente": un pennello addirittura scheggiato. Un pennello sociale, la monodimensionalità "prevalente", che andava bene ai tempi dei Faraoni nella sua dominanza spirituale, o ai tempi dei Romani nella sua dominanza giuridica, o ai tempi del Rinascimento nella sua dominanza economica. Ma oggi questo è il nostro male sociale attuale (vuoi a prevalenza finanziaria, vuoi politica, vuoi culturale).

Perciò, utilizzando quel pennello per dipingere, scheggiato com'è, qualunque sia il modello sociale del pittore, qualunque sia la bravura sua... per forza di cose lacererà la sua tela. Geniale, vero?

Impegniamoci dunque a tenerli addormentati nell'analfabetismo sociale: impediamo che si sveglino. Non facciamo mai sapere loro che il pennello sociale sano esiste e che è la Società tridimensionale: in cui nessun'area prevale sulle altre due, in cui c'è spazio per l'equilibrata convivenza di tutte e tre.

Questo, Vermilingua, ti spiega perché dalla Rivoluzione francese ad oggi (tempo terrestre) almeno 18 generazioni di volenterosi riformatori sociali abbiano miseramente fallito nel loro intento di ridipingere una società sana. In sintesi, chi ad esempio voleva aiutare la Scuola, operando senza accorgersene in una monodimensionalità culturale fagocitante Stato e Mercato, ha sfregiato inevitabilmente la tela. Come l'ha sfregiata chi voleva favorire lo Stato, operando senza accorgersene in una monodimensionalità politica fagocitante Scuola

e Mercato. E come l'ha sfregiata chi voleva favorire il Mercato, operando senza accorgersene in una monodimensione finanziaria fagocitante Stato e Scuola. E spiega anche perché falliranno i prossimi riformatori, più o meno *indignados* che siano: perché, senza avvedersene coscientemente, usano sempre il pennello spuntato monodimensionale "prevalente" dei loro patetici predecessori. No, non devi preoccuparti che sappiano cos'è il Signoraggio e cosa la moneta a debito, né che deve emergere la Società civile, e neppure quale sia il ruolo nefasto delle Banche o dei Partiti o delle Università.

Poiché tutti i riformatori continuano a pitturare le loro visioni sociali con il pennello scheggiato della monodimensione "prevalente", la lacerazione della tela sociale è... garantita! E ti sei mai chiesta, Vermilingua, dove finirebbe una tela come la "Vergine delle rocce" di Leonardo se fosse stata lacerata dall'uso di un pennello scheggiato? Dentro una stufa, *tiè!*, come legna da ardere.

Se poi ci metti che anche i colori sociali usati sono ormai usurati e che dovrebbero essere sostituiti dalla rinnovata conoscenza delle tre leggi sociali inosservate – Evoluzione-Involuzione; Unitarietà delle tre aree; Slittamento laterale degenerativo – ti puoi fare un'idea esatta (*slap*) della loro situazione attuale. Da una parte la perdita della sovranità monetaria a favore di SpA private (il Signoraggio primario ceduto alle Banche Centrali) determina l'impossibilità matematica di estinguere il debito pubblico e la inevitabile riduzione in schiavitù della popolazione ignara, dall'altra l'utilizzo legalizzato dell'interesse composto da parte di tutto il sistema bancario (esercitante il Signoraggio secondario) nella gestione dei prestiti alla popolazione e alle imprese... tutto ciò provoca ciclicamente, ogni due orbite di Saturno attorno al Sole (ogni 60 anni), il collasso dell'economia reale e la sua puntigliosa, eccitante e graditissima distruzione.

Il diabolico è che in questo lasso di tempo si succedono due o tre generazioni di gustose vittimucce candite, che perdono il ricordo della dannosità a lungo termine dell'interesse composto.

Invece ai gruppi organizzati dominanti nella monodimensione sociale "prevalente", egregiamente ossessionati dalle demoniache task-force della Furbonia University, ne rinnoviamo sempre la memoria dotandoli del nostro aggiornatissimo "libretto d-istruzioni".

Mi scrivi, a questo proposito, che Faucidaschiaffi continua a torturarti per vedere cosa sai sul tema, come causa dell'attuale caos finanziario mondiale ad inizio terzo millennio. E ti sei ricordata che al master della Furbonia University, tra un rave-party e l'altro nelle Malebolge, hai potuto frequentare solo la prima parte della lezione del megalitico Frantumasquame sul tema.

Tuttavia, proprio perché ti risultava strano che uno strumento apparentemente a favore del benessere umano fosse studiato all'interno del piano di studi della cattedra di Macello-marketing, rammentavi benissimo che per almeno un ciclo di Saturo attorno al Sole, 30 anni di tempo terrestre, l'uso dell'interesse composto aveva favorito, e non spento come viceversa accade ora, lo sviluppo economico dei Paesi in cui era stato applicato.

Devi tener presente che una cosa in un ciclo di Saturno non è la stessa cosa nel ciclo di Saturno successivo. Ad esempio, in questo attuale ciclo girano tutti col telefonino, mentre nel ciclo precedente avevano tutti il telefono fisso. Un ciclo poi, al di là delle apparenze, è espansivo e l'altro è contrattivo. Ma così è, in tutto, per volere di quel dilettauto allo sbaraglio del Demiurgo. In senso più ampio, ad esempio dal punto di vista sociale – attenzione, Vermilingua, ho specificato "sociale", non "economico" – nel caso di un più ampio piccolo èone contrattivo la stessa cosa (ossia il modello di società umana) si può realizzare in forma sana attraverso la monodimensione "prevalente", ma se la vuoi realizzare in senso sano anche in un piccolo èone sociale espansivo come l'attuale (espansivo dal punto di vista sociale ripeto, non economico) lo devi realizzare (*ahinoi!*) con la Società tridimensionale propugnata dagli Agenti del Nemico.

Ecco perché, beffardamente, in questo piccolo èone socialmente espansivo noi Bramosi pastori della Furbonia University sponsorizziamo 'furbi e torvi' il modello sociale della monodimensione "prevalente" che... era adatta al piccolo èone contrattivo precedente. *Tiè!*

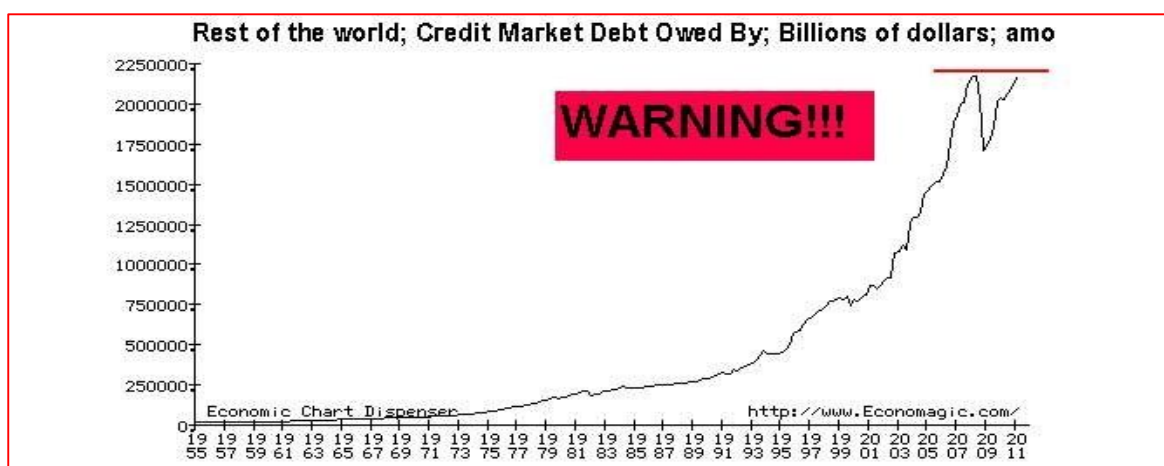
E finché il nostro dessert animico non diverrà cosciente del pennello scheggiato monodimensionale con cui vuole dipingere il suo disegno sociale... cadrà sempre, anche non volendo, nelle nostre grinfie unghiute.

Con l'interesse composto, Vermilingua, la diversità attinge solo alla minore (ciclo espansivo) o maggiore (ciclo contrattivo) velocità di caotizzazione sociale, perché in realtà quel calcolo è un vero e proprio strumento di tortura... dell'economia reale. Lo avresti appreso anche tu, se avessi assistito alla seconda parte di quella magistrale lezione di Macello-marketing. Sarò pedante, ma preciso. L'*interesse composto* gestito dalla Banca Centrale si sviluppa così: viene chiesto dallo Stato un capitale, diciamo di 100 unità monetarie correnti, che viene concesso per intero, più l'interesse annuo del 10%. A fine anno, se non li si restituisce, la cifra diventa 110 (numero appunto composto dal capitale 100 + gli interessi 10 dell'anno precedente) su cui per l'anno successivo viene calcolato l'interesse del 10%: altre 11 monete. L'anno dopo la cifra complessiva su cui

calcolarlo sarà di $121 + 10\%$ di interesse e così via: piano piano il debito iniziale cresce a dismisura fino a che in due cicli di Saturno attorno al Sole... diventa impossibile ripianarlo.

Per il momento dimentichiamoci che le Banche non prestano denaro ma lo creano dal nulla: tenendo un PIL costante e senza intervenire su elementi esterni (sprechi, bolle speculative ecc.) se calcoliamo il progressivo crescere della cifra per alcuni decenni, nell'intero primo ciclo di Saturno, quello espansivo, vediamo che per questi 30 anni l'interesse composto porta ad una cifra totale ancora sopportabile, e gestibile per quanto il debito pubblico sia aumentato del 50%. La caottizzazione sociale in apparenza non si manifesta apertamente e, a riprova, ogni moneta prestata ne frutta 4. A seguito di ciò l'economia reale ha una crescita esponenziale del proprio sviluppo, il che permette di sostenere il debito e la progressione dell'interesse composto: per buona parte della popolazione si ha l'accesso ad un temporaneo benessere. L'ho verificato personalmente in una delle mie escursioni abusive in quel Paese del Centro continentale: negli anni dal 1955 al 1984 tempo terrestre.

Ancora questo vale all'incirca per il primo terzo del secondo ciclo di Saturno (dal 1985 fino al 1994 tt.), ma nei successivi secondo e terzo decennio del ciclo (1995-2014) la sùbdola mefiticità dell'interesse composto viene fuori del tutto apertamente: dopo 20 anni il debito è al 114%, allo scoccare del ciclo del 200% e 8 anni dopo ancora (!) è del 300%. Inutile sottolineare che al 50° anno il creditore batte cassa. A riprova di ciò, infatti, per ogni moneta prestata ora se ne perde all'incirca un quarto. Ecco che le stesse Banche non si fidano piú delle Banche, e impongono agli Stati di indebitarsi ulteriormente per non farle fallire: così il nostro dessert animico perde lavoro, salute e a poco a poco (*slap, slap*) il proprio futuro. Tutti diventano sudditi-schiavi delle Banche Centrali e perdono i propri beni a favore del sistema bancario privato: e, ovviamente, di chi li manovra da dietro le quinte per... finanziare guerre, golpe, carestie, genocidi e via dicendo. *Olé.*



Come puoi vedere tu stessa dal grafico per gli anni 1955-2011 tt. (USA esclusi) la curva dell'andamento del debito pubblico (per l'interesse composto) verso lo scoccare del secondo ciclo trentennale si impenna vertiginosamente, ogni nuova richiesta di capitale determina un picco di innalzamento del debito e, grazie all'intervento sapiente delle indipendentissime Agenzie di rating, si fa saltare il banco per ricominciare daccapo. È qui che le popolazioni, con le privatizzazioni ed altre leggi e trattati internazionali ad hoc sottrattivi dei diritti acquisiti, cominciano a perdere tutto quello che hanno fin lí conquistato i loro predecessori. Si salvano i gruppi organizzati nelle tre aree (Banchieri, Politici, Intellettuali) registrati sul libro paga animico della Furbonia University. I quali investono in oro e materie prime, alimenti e territori vergini, il denaro fraudolentemente estorto alle Popolazioni con la scusa di creare fondi salva-Banche private... pardon: salva-Stati indebitati.

Il fatto che l'andamento iniziale apparentemente positivo dell'interesse composto si possa replicare nei Paesi emergenti è garanzia per la nostra attività di distruzione continua. Tanto, il nostro futuro olocàusto in due/tre generazioni dimentica ogni cosa, anche perché lo distraiamo grazie alla tua tribú del malaffare mediatico. Il problema è semmai quando raggiungeremo la piena occupazione finanziaria del pianeta.

Fiamme dell'Inferno! Quando non ci saranno piú Paesi emergenti su questo globulo terracqueo, né si potrà colonizzare la Luna e i Pianeti, dovremo escogitare qualcos'altro.

Pensa, Vermilingua, Frantumasquame ci confidò che la perniciosità dell'interesse composto era già stata individuata nel terzo piccolo eòne assiro-babilonese-egizio-caldaico. Lí a chi portava il grano nel deposito comune venivano dati certificati di credito in orzo. I controllori del procedimento però, sobillati da un ispirato Draghignazzo, eccedevano nella produzione dei certificati senza che fosse depositato grano in contropartita. Emettevano perciò questi certificati di credito scoperti in eccesso – come attualmente sono emessi a vuoto e in eccesso i derivati tossici – e si arricchivano esageratamente a spese della collettività: depredata delle proprie

ricchezze e incapace di ripagare i debiti assunti per l'impennarsi dell'interesse composto che veniva applicato con feroce soddisfazione. Quando, dopo i fatidici due cicli di Saturno (= 60 anni), i Sacerdoti babilonesi se ne accorsero, riuscimmo a far esiliare queste nostre glassate vittimucce in Egitto: suggerendo di trasformarle in un'arma impropria contro quella popolazione. Purtroppo, grazie agli Agenti del Nemico, anche lí furono scoperti. I Sacerdoti del Faraone trasformarono questa conoscenza in un antidoto salutare. Ogni 50 anni venivano rimessi tutti i debiti e si ricominciava da capo: evitando quell'avvitarsi vertiginoso dell'interesse composto nel successivo ultimo decennio del secondo ciclo contrattivo di Saturno. Il Popolo ebraico imparò bene questa lezione durante la sua cattività, prima in Babilonia e poi in Egitto. Così ogni 7 volte 7 anni qualunque debito veniva annullato: all'inizio a tutti (giudei e gentili) poi, degenerando grazie allo zampino di Farfarello, soltanto alla propria popolazione.

Questa conoscenza venne nei successivi piccoli eòni occultata alle masse, ed è ora appannaggio delle Banche Centrali mondiali e delle altre Banche d'affari private, che se ne sono servite negli ultimi due secoli per impedire alle Popolazioni mondiali di raggiungere l'autonomia rispetto al distruttivo privilegio di regolare l'abbondanza e la scarsità delle risorse disponibili, tramite la moneta, a loro piacimento. Mentendo sull'una e sull'altra, infatti, hanno reso tutti i nostri succosi babà emotivi... loro sudditi schiavi.

Il risultato, Vermilingua, è che il nostro 'sformatino animico' vive nell'abbondanza senza saperlo, ma soffre della scarsità di risorse fraudolentemente sottratte alla circolazione. Scarsità alimentata dalla speculazione di chi possiede il potere di indebitare gli Stati perché emette moneta, di rendere succubi i Governi perché finanzia la Politica e di condizionare alla povertà materiale e morale i miliardi di nostri stuzzichini animici perché possiede i mezzi di comunicazione. O meglio, come dici tu, i mezzi di 'distrazione di massa'.

Perché tutto questo è possibile così facilmente, mi chiedi? Perché nello Stato a una dimensione sociale "prevalente" sulle altre due opera inosservata la legge sociale dello *Slittamento laterale degenerativo*, per la quale *ogni cosa si trasforma nel suo contrario*. Infatti l'abbondanza della produzione agricola mondiale, che può già oggi nutrire e soddisfare oltre 4 volte le esigenze dell'attuale popolazione di 7 miliardi di individui, viene trasformata in scarsità attraverso:

- la distruzione delle produzioni alimentari e degli allevamenti incentivata dal denaro;
- la speculazione sulle materie prime e il loro spreco;
- l'annichilimento forzoso degli agricoltori: sottopagandoli volutamente perché cedano al latifondo e attraverso il brevetto dei semi che, all'inizio, vengono distribuiti gratuitamente. Ma poi debbono essere pagati ogni anno alle caritatevoli multinazionali che li producono (*slap*) con l'obiettivo di sconfiggere la fame nel mondo. E ci riescono benissimo, ma non come lo intende la gente comune. Il costo di quei semi, ad esempio, nella sola India ha "prodotto" a mio parere un entusiasmante risultato. Cosa che ha invece lasciato freddo lo zelante Faucidaschiaffi, sempre esagerato nelle sue apocalittiche attese: deluso dai soli 250.000 agricoltori indiani suicidi negli ultimi 15 anni.

Sempre nello Stato monodimensionale moderno, poi, opera la legge sociale dell'*Unitarietà delle tre aree* per la quale, data la scarsità artificialmente provocata da chi può prestare moneta – ossia da quelle SpA private (non pubbliche) che sono le Banche Centrali e le Banche normali – chiunque voglia del danaro deve lottare contro tutti gli altri. Accade un poco come nel gioco delle sedie e della musica, Vermilingua. 5 coppie ballano a tempo di musica, ma al bloccarsi improvviso della stessa si debbono sedere su 4 sedie soltanto. Una coppia resta per forza fuori gioco e quindi tutte e cinque competono con la forza e con l'astuzia per accaparrarsi la sedia: *adieu fraternité! Avant frégalité!* Ora non pensare che questo sia solo il problema dei Politici, tanto attaccati alla loro poltrona. Viceversa è un problema di tutti. Perché quella legge trasforma l'attuale Stato pseudo-democratico nello Stato 'del ricatto continuo'... di tutti contro tutti.

Infine la *Legge dell'Evoluzione e dell'Involuzione sociale*, sempre grazie alla scarsità provocata, rende l'elemento monetario identico ad una materia prima e assolutamente decisivo per la sopravvivenza, secondo le efferate intenzioni del Master Truffator. Così il desiderio di Re Mida (*slap*) è stato finalmente soddisfatto.

L'ovvia conclusione, Vermilingua, è che senza la monodimensionalità "prevalente" sulle altre due, senza il pennello scheggiato con cui dipingono tutti i loro disegni sociali, le nostre perfidissime mire non sarebbero realizzabili. E dal punto di vista contrario è altrettanto vero che, concretizzandosi la Società tridimensionale, quel vantaggio antisportivo non sarebbe più possibile. Perché è appunto questa forma tridimensionale – alternativa al cadaverico Stato a una dimensione "prevalente" sulle altre due – il pennello nuovo con cui ognuno potrebbe dipingere la sua visione sociale risanante e realizzarla. Ma questo (*slap*), subdolamente, faremo in modo che non lo sappiano... mai!

Il tuo pittoricissimo

Giunior Dabliu

